

Commezzadura. Pandemia permettendo, la nuova opera snellerà uno snodo problematico

COMMEZZADURA - L'ultimo via libera è arrivato e ora, Covid permettendo, si spera di poter far funzionare la nuova pista di raccordo Mastellina Rossa-Malghetto. I servizi provinciali hanno dato il loro ultimo benestare all'entrata in funzione classificando la pista «di media difficoltà, da segnarsi in rosso».

Si tratta di un piccolo intervento ma molto significativo per migliorare l'offerta complessiva della skiarea. Il nuovo ski-weg Malghetto, che Funivie Folgarida Marilleva spa ha realizzato per l'avvio della prossima stagione invernale, è infatti un servizio che aiuterà a rendere più veloce e immediato uno snodo particolarmente frequentato come quello della stazione intermedia di Daolasa, nel territorio di Commezzadura.

Il progetto ha previsto la creazione di un nuovo tracciato sciabile - non una vera e propria pista da sci - che funge da punto di raccordo tra la pista da sci «Mastellina Rossa» e la stazione intermedia della cabinovia «Daolasa - Malghetto di Mastellina» (1.373 metri) con l'obiettivo di agevolare il rientro degli sciatori che oggi, per accedere all'impianto, devono percorrere un percorso piuttosto tortuoso fatto di scale e sottopassi. Con il nuovo ski-weg, invece, le persone potranno salire sulla cabinovia a 8 posti in modo più immediato. In base al progetto, il tracciato partirà un po' più a monte della stazione intermedia e scenderà passando sotto la cabinovia arrivando alla zona riservata all'imbarco.

Il 2 di agosto scorso, la giunta, guidata dal sindaco Ivan Tevini, aveva

Pronto lo ski-weg Malghetto

Il raccordo con la pista Mastellina Rossa ha tutti i permessi per entrare in funzione quando aprirà la stagione

I lavori di costruzione dello ski-weg Malghetto ora pronti ad entrare in funzione



deliberato di acconsentire alla richiesta di sospensione del diritto di uso civico delle particelle e stabilendo un canone annuo di asseveramento del valore di 1.256 euro. La stessa delibera indicava una durata dei diritti di servitù sull'area interessata di 8 anni e 11 mesi.

L'amministrazione ha stabilito così di riconoscere come i benefici derivanti dal miglioramento della qualità delle infrastrutture turistiche compensino il costo rappresentato dal sacrificio di territorio temporaneamente sottratto all'esercizio del diritto d'uso civico.

La nuova pista di raccordo si sviluppa per 306 metri. La pista presenta per gran parte della sua lunghezza una pendenza longitudinale minima pari a circa il 5% e una larghezza media di circa 10 m, poi nel tratto finale, ove la pendenza longitudinale si attesta sul 28%, il tracciato si allarga fino ad un massimo di circa 37 m. Il tracciato presenta una lieve pendenza trasversale per garantire il deflusso naturale delle acque superficiali che tramite canallette trasversali saranno regimate in un fosso di guardia laterale realizzato alla base della rampa di mon-

te della pista che si connette a sua volta in un analogo fosso esistente che convoglia le acque in una vasca di laminazione in situata a valle della ex pista "Malghetto". Lungo la destra orografica della pista è inoltre prevista la posa di una linea dell'innevamento programmato con circa n. 3 pozzetti di collegamento per i generatori di neve. I lavori prevedono modesti interventi di esbosco e di movimentazione del terreno a compensazione, la sistemazione finale delle superfici manomesse con interventi di stabilizzazione delle rampe con biostuoie e il rinverdimento con pacciamatura di fieno.